

Barison con le commesse sulle aperture domenicali

Il sindaco di Albignasego ha pronta un'ordinanza che ricalca il calendario regionale per tutelare la vita familiare delle dipendenti

ALBIGNASEGO

Ad Albignasego niente aperture domenicali straordinarie fuori dal calendario regionale, che prevede al massimo 16 domeniche durante l'anno, più le 4 di dicembre. Il sindaco Massimiliano Barison ha pronta sulla scrivania un'ordinanza che ricalca in pieno le norme regionali. «Il nostro orientamento è quello di non liberalizzare le aperture domenicali nei negozi e nel centro commerciale presenti nel nostro territorio – annuncia Barison –. Nei giorni scorsi ho incontrato alcune commesse, preoccupate del fatto che, se i negozi in cui lavorano decidessero di aprire anche le domeniche, per loro, che hanno mariti e figli, diventerebbe problematico riorganizzare la vita familiare».

La famiglia, quindi, prima di tutto e l'osservanza del riposo domenicale, in difesa dei lavoratori: questi i cardini su cui si basa l'ordinanza che il sindaco (è anche assessore provinciale al Lavoro) ha già scritto, ma non ancora emanato ufficialmente. Resterà da vedere cosa decideranno nei prossimi giorni la manovra Monti e i ricorsi al Tar presentati da alcuni negozianti e catene di distribuzione, che comunque nelle ore scorse sono stati accolti e prevedono una sospensiva fino al 22 febbraio.

La decisione dell'amministrazione è certo in antitesi con le aspettative del centro commerciale Ipercity, diretto da Aspiag Gestioni, che mantiene un profilo prudente e per ora non apre la domenica, in attesa che si di-

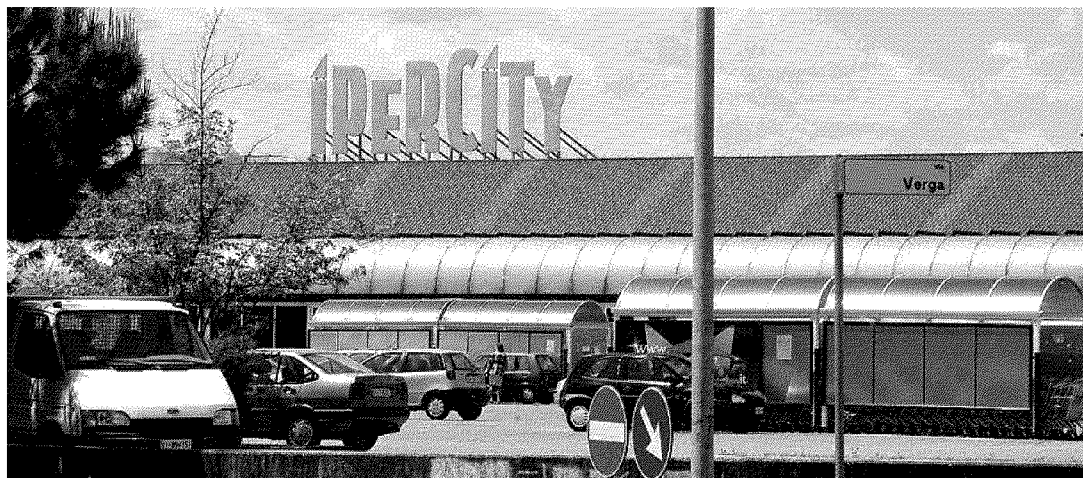
sciplini in maniera definitiva la materia degli orari di apertura degli esercizi commerciali. Ma che d'altro canto non ha mai fatto mistero che sarebbe orientato, potendolo fare, ad aprire tutte le domeniche.

In tema di liberalizzazioni, in

questi ultimi giorni, si fa un gran parlare anche di farmacie. «Con una delibera di giunta abbiamo chiesto di poter aprire la sesta farmacia, avendo raggiunto i 24 mila abitanti – dichiara Barison –. La normativa vigente consente di avere una farmacia ogni 4

mila abitanti. La insedieremo a Lion, magari chiedendone la gestione comunale. Se la manovra Monti abbasserà il numero di abitanti a 3 mila per ogni farmacia, avremo la possibilità di chiederne altre due».

Cristina Salvato



Il centro commerciale Ipercity di Albignasego. Le aperture domenicali fanno discutere

